



## ORDINANZA DEL PRESIDENTE

N. 90 DEL 26/11/2020

### PORTO DI ANCONA

#### PROGRAMMA STRAORDINARIO D'INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DELLE CITTÀ METROPOLITANE E DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA (G.U. N. 127 DEL 01/06/2016) - G5 – VIALE DI ACCESSO ALLA PERIFERIA STORICA VIA XXIX SETTEMBRE – MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ E DEL DECORO URBANO

#### IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali.
- VISTO** ancora, l'art. 6 comma 4 lett. a) l. 84/94 a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- VISTA** la richiesta avanzata dal Comune di Ancona per occupazione temporanea di un tratto di suolo demaniale marittimo lungo la viabilità di via G. Da Chio, fino alla data del 20.08.2021, per il posizionamento delle impalcature necessarie alla realizzazione dei lavori previsti nel programma straordinario d'intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia (g.u. n. 127 del 01/06/2016) - G5 – viale di accesso alla periferia storica via XXIX Settembre – miglioramento della qualità e del decoro urbano;



**CONSIDERATA** la necessità di predisporre apposita Ordinanza di polizia marittima ai sensi dell'art. 59 Reg. Cod. Nav, volta ad assicurare la salvaguardia della pubblica incolumità;

**VISTI** gli atti d'ufficio;

### **RENDE NOTO CHE:**

nello scalo marittimo di Ancona, fino alla data del 20.08.2021, saranno avviate i lavori previsti nel programma straordinario d'intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia (g.u. n. 127 del 01/06/2016) - G5 – viale di accesso alla periferia storica via XXIX Settembre – miglioramento della qualità e del decoro urbano, come da elaborato grafico e cronoprogramma allegati;

l'esecuzione dei suddetti lavori le ditte esecutrici, individuate in "Costruzioni Future S.r.l." – P.IVA 0183438043, Frazione Collina n. 73 – Macerata (MC) e "CO.PRO.LA" – P.IVA 02513990420, Via F.lli Bandiera n. 28 Senigallia (AN), interesseranno un tratto di suolo demaniale marittimo situato lungo la viabilità di via G. Da Chio, fino alla data del 20.08.2021, come da elaborato grafico e cronoprogramma allegati;

I soggetti e responsabili coinvolti nei lavori di cui sopra sono:

- Responsabile del Procedimento: Arch. Patrizia Piatteletti
- Coordinatore della sicurezza: Ing. Maurizio Longhi
- Direttore dei Lavori: Ing. Riccardo Raccosta
- Direttore operativo opere architettoniche: Arch. Marco Filipponi
- Ispettore di cantiere e contabilità: Ing. Massimo Barbi

### **TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, ORDINA**

#### **Art. 1**

Ai fini dei lavori di cui nelle premesse lo spazio demaniale individuato nell'allegato elaborato grafico, fino alla data del 20.11.2020, è interdetto ad ogni uso ed a qualunque accesso, fatte salve le attività attinenti ai lavori previsti.

In relazione a quanto sopra, assume eccezione ogni esigenza per pubblici interventi di soccorso e/o di polizia da parte dei competenti organi istituzionali.

#### **Art. 3**

Ai fini dei lavori in argomento, il richiedente provvederà a quanto segue:

- l'esecuzione dei lavori non dovrà arrecare disagio od intralcio alla pubblica circolazione viaria locale, a protezione della quale andranno predisposti, a totale onere e cura del soggetto interessato, i necessari dispositivi di delimitazione e segnalazione, compresa la presenza costante dei movieri, in conformità alle vigenti norme legislative di cui, in particolare, si richiamano il Codice della Strada ed il relativo Regolamento di esecuzione,



- nonché il D. Lgs. N. 81/2008 in materia di salute e sicurezza fisica dei lavoratori;
- prima dell'inizio dei lavori, ed al termine degli stessi, dovrà essere trasmessa a questa Autorità una documentazione fotografica rappresentativa dello stato dei luoghi;
  - a cura della ditta esecutrice dei lavori dovrà essere garantito il regolare e sicuro transennamento dell'area oggetto dell'intervento, come riportato nell'elaborato grafico predisponendo l'apposizione della prevista segnaletica almeno 48 ore prima dell'inizio dei lavori;
  - l'installazione della impalcatura dovrà garantire l'ingresso alle strutture demaniali – magazzini - aventi accesso dalla viabilità di Via. G. Da Chio;
  - dovrà essere garantito il transito di eventuali mezzi di soccorso e di emergenza lungo la viabilità interessata;
  - a cura della ditta esecutrice dei lavori dovrà essere garantita l'immediata pulizia degli spazi utilizzati, nonché la rimozione delle attrezzature utilizzate;
  - recare continuo aggiornamento alla Capitaneria di Porto di Ancona – oltre che a questo Ente – su eventuali ritardi nell'esecuzione, ogni connessa criticità che possa interessare l'operatività portuale e la circolazione viaria, nonché la segnalazione immediata di ogni pregiudizio che, per via dei lavori, ancorché imprevisto, venga a crearsi nei confronti della pubblica incolumità;
  - prevenire per quanto di sua facoltà, dando le dovute disposizioni alla competente ditta esecutrice, ogni possibile situazione di interferenza o qualunque disagio che possa prevedersi, per effetto delle connesse attività di cantiere, nei confronti della pubblica circolazione viaria sia pedonale che veicolare, nonché dell'operatività portuale e di ogni altra attività normalmente svolta nella zona.

#### Art. 4

Ai fini dei lavori in argomento, oltre a quanto già stabilito nel precedente art. 2, resta obbligo del competente soggetto richiedente quanto segue:

- la comunicazione prima dell'inizio dei lavori, alla Capitaneria di Porto di Ancona ed a questa Autorità di Sistema Portuale, dei nominativi – nonché dei rispettivi recapiti telefonici, disponibili per l'immediata reperibilità del direttore di cantiere addetto ai lavori in questione, oltre che del proprio legale rappresentante;
- l'apposizione, all'ingresso dell'area di cantiere, di una tabella indicante i nominativi ed i recapiti suddetti;
- l'attuazione di tutte le misure di prevenzione dei rischi nonché di tutela necessarie alla salute ed alla sicurezza fisica dei lavoratori per essa operanti a qualunque titolo, oltre che alla massima tutela della pubblica incolumità, conformemente alle vigenti disposizioni legislative – in particolare il D. Lgs. n. 81/2008 ss. mm. ii. – ed agli specifici piani di sicurezza;
- il tempestivo ripristino nello stato quo ante di tutti i luoghi interessati dalle attività suddette, ciò entro il tempo massimo di n. 2 giorni dall'ultimazione degli stessi lavori;
- ogni altro obbligo e dovere posti a suo carico in base alle vigenti disposizioni legislative, di qualunque ordine e grado.



### Art. 5

E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, l'inclusione alla pagina "Ordinanze" del sito internet dell'Ente medesimo, nonché la divulgazione fra i principali soggetti istituzionali ed operatori economici normalmente svolgenti attività o comunque aventi interessi o competenze nei porti interessati.

### Art. 6

I contravventori alla presente ordinanza saranno perseguiti, salvo che il fatto non costituisca reato, ai sensi dell'art. 1174 del Codice della Navigazione.

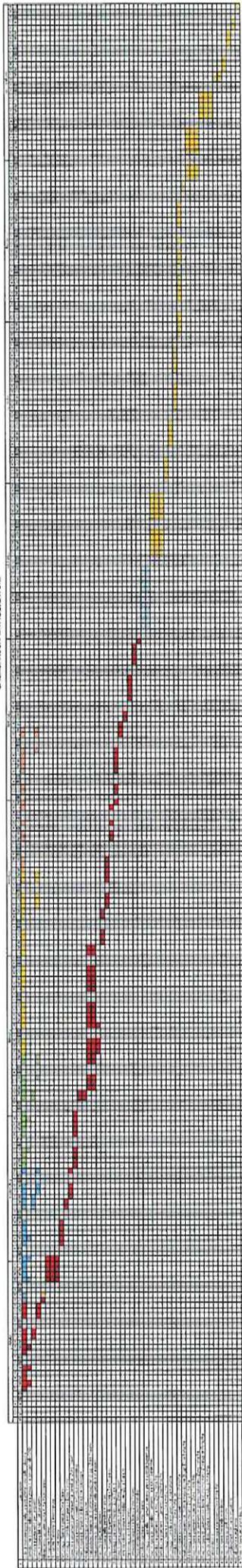
26 NOV. 2020

IL PRESIDENTE  
(Rodolfo Giampieri)



**ALLEGATO 3 – Cronoprogramma dei lavori**

CRONOGRAMMA DEI LAVORI



Legenda:  
■ LAVORI DI PROGETTAZIONE  
■ LAVORI DI REALIZZAZIONE  
■ LAVORI DI VERIFICA  
■ LAVORI DI CONTROLLO